



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

Proposta di Delibera di Giunta Comunale

Proposta n°469

Del
21/12/2016

Oggetto : BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2017. PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Responsabile dei Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali

Richiamato il decreto del Sindaco N° 43 del 01 luglio 2015 con il quale il Sindaco attribuisce al sottoscritto le funzioni di cui all' art. 107, del T.U.E.L. 267/2000, relativamente ai Servizi Finanziari - Personale - ICT - Contratti - Affari Generali .

Premesso che:

- Ai sensi dell'articolo 48, commi 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, è stato delegato il Governo ad emanare un Decreto Legislativo recante l'istituzione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche;
- Che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:
 - o un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
 - o un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);
 - o

Visto l'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale testualmente prevede:

- "I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di

compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2”;

Visto, altresì, l'articolo 172, comma 1 lettera c) del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 articolo così sostituito dall'art. 74 D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014 che prescrive l'obbligo per gli enti locali di allegare al bilancio di previsione, tra gli altri, il seguente documento: “Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

Visto l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448 del 28.12.2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, articolo successivamente sostituito dall'art. 74 D.lgs n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014 il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali in presenza di motivate esigenze;

Vista la Legge di Bilancio 2017 in corso di pubblicazione che prevede il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017 alla data del 28 febbraio 2017;

Considerato che la Legge di Bilancio 2017 in corso di pubblicazione proroga al 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 23 settembre 2014 di conferma per l'annualità 2014 dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura percentuale unica dello 0,4 per cento;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare per l'annualità 2017 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef fissandola nella misura percentuale unica dello 0,4 per cento, senza alcun aumento rispetto alle annualità precedenti;

Propone alla Giunta Comunale

Per quanto indicato in premessa

Di approvare la proposta per il Consiglio Comunale di confermare per l'annualità 2017, l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef fissandola nella misura percentuale unica dello 0,4 per cento senza alcun aumento rispetto alle annualità precedenti;

Di dare atto che la deliberazione del Consiglio Comunale di conferma dell'aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef per l'annualità 2017 sarà trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it.

L'Istruttore:

Il Responsabile del Servizio



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2016 / 469**

Ufficio Proponente: **Ufficio gestione economica e finanziaria**

Oggetto: **BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ANNO 2017.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio gestione economica e finanziaria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/12/2016

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Anna Rita Depani